

XI LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
Delibera n. 264

Estratto del processo verbale della seduta n. 69 del 23 luglio 2015

Oggetto: Garante regionale dei diritti della persona. Rideterminazione programma di attività per l'anno 2015.

Presiede il Presidente Franco Iacop

Sono presenti:

i Vice Presidenti Paride Cargnelutti
 Igor Gabrovec

i Consiglieri Segretari Emiliano Edera
 Claudio Violino

Sono assenti:

i Consiglieri Segretari Daniele Gerolin
 Bruno Marini

Assistono:
il Segretario generale Augusto Viola
il Vice Segretario generale Gabriella Di Blas
Il Capo dell'Ufficio di Gabinetto Giorgio Baiutti

Verbalizza Morena Barzan

Garante regionale dei diritti della persona. Rideterminazione programma di attività per l'anno 2015.

- omissis -

L'Ufficio di Presidenza,

VISTA la legge regionale 16 maggio 2014, n. 9 *"Istituzione del Garante regionale dei diritti della persona"*;

VISTO, in particolare, l'articolo 12, comma 2, della succitata legge, che dispone che "Entro il 15 settembre di ogni anno il Garante regionale predispone il programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale";

VISTA la propria deliberazione n. 173 del 14 ottobre 2015 *"Approvazione del programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015"* con la quale è stato approvato il programma di attività per il 2015 del Garante regionale dei diritti della persona da questi approvato con deliberazione n. 4 dell'11 settembre 2014;

VISTA la propria deliberazione n. 188 del 28 novembre 2014 *"Approvazione del programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015. Modificazione delibera n. 173 del 14 ottobre 2014"* con la quale è stata approvata la I° modificazione al programma di attività per il 2015 del Garante regionale dei diritti della persona da questi approvato con deliberazione n. 5 del 26 novembre 2014;

VISTA la propria deliberazione n. 237 del 31 marzo 2015 *"Approvazione del programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015. Modificazione delibera n. 188 del 28 novembre 2014"* con la quale è stata approvata la II° modificazione al programma di attività per il 2015 del Garante regionale dei diritti della persona da questi approvato con deliberazione n. 7 del 20 marzo 2015;

VISTA la deliberazione del Garante regionale dei diritti della persona n. 9 del 3 luglio 2015 *"Rideterminazione del programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015. Terza modificazione"* con cui è stato ulteriormente modificato il programma di attività per l'anno 2015 nella parte riservata all'attività di promozione culturale, all'attività di formazione e aggiornamento nonché all'attività di tutela e protezione con un conseguente risparmio di spesa pari a euro 43.000,00, determinato, in parte, dal fatto che alcune attività sono state svolte senza oneri e, in parte, dal fatto che è stato ritenuto opportuno un rinvio delle medesime all'anno 2016;

PRESO ATTO delle motivazioni evidenziate dal Garante nelle premesse della suddetta deliberazione;

RITENUTO di approvare la modifica del Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015 e relativo fabbisogno finanziario, come deliberato dal Garante con proprio provvedimento n. 9 del 3 luglio 2015;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità e, in particolare, l'articolo 16 concernente la gestione delle spese per l'attività degli organi di garanzia;

su proposta del Vicesegretario generale preposto al coordinamento dell'area generale

all'unanimità

delibera

1. di approvare il programma di attività, modificato come esposto nel preambolo, del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e la relativa dotazione finanziaria nell'importo complessivo di euro 34.500,00 per la realizzazione delle attività previste nel programma medesimo;

2. la relativa spesa graverà sul competente capitolo di spesa "Garante regionale dei diritti della persona" del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2015.

Il Servizio Organi di Garanzia è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

- omissis -

IL PRESIDENTE
Franco Iacop

IL SEGRETARIO GENERALE
Augusto Viola

IL VERBALIZZANTE
Morena Barzan



IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

Delibera n. 9

Estratto del processo verbale della seduta del 3 luglio 2015.

Oggetto: Rideterminazione del programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2015. Terza modificazione.

Presiede il Presidente

Fabia Mellina Bares

Sono presenti i componenti:

Componente

Walter Citti

Sono assenti:

Vicepresidente

Pino Roveredo

Verbalizza

Gabriella Di Blas

In ordine all'oggetto, il Garante ha discusso e deliberato quanto segue:

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTA la legge regionale 16 maggio 2014, n. 9, recante "Istituzione del Garante regionale dei diritti della persona";

VISTI in particolare gli articoli 12, comma 2 e 15, comma 1 della succitata legge, a norma dei quali, rispettivamente, "Entro il 15 settembre di ogni anno il Garante regionale predispone il programma di attività per l'anno successivo con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale" e "In sede di prima applicazione, il Garante regionale predispone il programma delle attività di cui all'articolo 12, comma 2, entro sessanta giorni dall'elezione";

CONSIDERATO che il suddetto programma di attività per l'anno 2015 è stato approvato con propria deliberazione n. 4 dell'11 settembre 2014 e che lo stesso è stato presentato ed illustrato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale che lo ha approvato con deliberazione n. 173 dd. 14 ottobre 2014;

CONSIDERATO che il suddetto programma di attività per l'anno 2015 è stato modificato con propria deliberazione n.5 del 26 novembre 2014 e successivamente approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 188 del 28 novembre 2014;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 222 del 9 febbraio 2015 ha rideterminato il trattamento economico del Presidente e dei componenti il Garante regionale dei diritti della persona, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva riconosciuta all'organo per l'espletamento delle proprie funzioni;

CONSIDERATO che il richiamato programma di attività per l'anno 2015 è stato conseguentemente modificato con propria deliberazione n.7 del 20 marzo 2015 e successivamente approvato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 237 del 31 marzo 2015;

VISTA la nota prot. n. 8071/P dd. 24/06/2015 con la quale, in considerazione del prossimo assestamento di bilancio, il Segretario generale del Consiglio regionale comunica che l'Ufficio di Presidenza ha accertato il livello degli impegni finanziari ad oggi assunti da tutta la struttura consiliare al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili;

CONSIDERATO che con la medesima nota il Segretario Generale informa che l'Ufficio di Presidenza ha chiesto al Garante regionale dei diritti della persona nonché agli altri organi di garanzia, una revisione, in riduzione, del programma di attività 2015 nell'intento di rendere disponibili risorse che ad oggi risultano immobilizzate;

ACCERTATO, pertanto, che è presumibile ritenere che, nel secondo semestre dell'anno in corso, alcune delle spese programmate non vengano sostenute;

CONSIDERATO, infatti, che nel predetto Programma di attività 2015, punto "3) Attività di promozione culturale" lo stanziamento riservato all'"Educazione dei diritti" corrisponde a € 10.000,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che le

attività programmate sono state già effettuate senza sostenere costi, risulta eccedente per un importo pari a **€ 10.000,00**;

CONSIDERATO, altresì, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “3) Attività di promozione culturale” lo stanziamento riservato a “*Altre attività promozionali*” corrisponde a € 4.500,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che la prevista iniziativa di sensibilizzazione e formazione sul fenomeno del bullismo scolastico verrà realizzata, senza oneri, in collaborazione con il Centro di Orientamento regionale, risulta eccedente per un importo pari a **€ 2.000,00**;

CONSIDERATO, inoltre, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “4) Attività di formazione e aggiornamento” il relativo stanziamento corrisponde a € 30.000,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che gran parte delle attività programmate verranno realizzate nel corso del 2016, risulta eccedente per un importo pari a **€ 25.000,00**;

CONSIDERATO, inoltre, che nel predetto Programma di attività 2015, punto “6) Attività di tutela e protezione” il relativo stanziamento corrisponde a € 6.000,00 e che tale stanziamento, in considerazione del fatto che le attività programmate vengono rinviate al 2016, risulta eccedente per un importo pari a **€ 6.000,00**;

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- di ridurre lo stanziamento concernente “*Educazione dei diritti*” a € 0,00;
- di ridurre lo stanziamento concernente “*Altre attività promozionali*” a € 2.500,00;
- di ridurre lo stanziamento concernente “*Attività di formazione e aggiornamento*” a € 5.000,00;
- di ridurre lo stanziamento concernente “*Attività di tutela e protezione*” a € 0,00;

RITENUTO, pertanto, di riadottare il Programma nel testo modificato, quale allegato alla presente deliberazione come parte integrante ed essenziale modificando conseguentemente la tabella recante il riepilogo delle previsioni di spesa per l'anno 2015;

VISTO il Regolamento interno per il funzionamento e l'organizzazione del Garante regionale dei diritti della persona;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare, come sottospesificato, la propria deliberazione n. 4 dell'11 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Programma di attività per l'anno 2015 con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario, modificata con le proprie successive deliberazioni n.5 del 26 novembre 2014 e n.7 del 20 marzo 2015, tutte approvate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale rispettivamente con deliberazione n. n. 173 dd. 14 ottobre 2014, n. 188 del 28 novembre 2014 e n. 237 del 31 marzo 2015:

- ridurre lo stanziamento concernente *"Educazione dei diritti"* a € 0,00;
- ridurre lo stanziamento concernente *"Altre attività promozionali"* a € 2.500,00;
- ridurre lo stanziamento concernente *"Attività di formazione e aggiornamento"* a € 5.000,00;
- ridurre lo stanziamento concernente *"Attività di tutela e protezione"* a € 0,00;

2. di riadottare il Programma delle attività per l'anno 2015, con le modificazioni in premessa illustrate e con l'indicazione del relativo fabbisogno finanziario per l'anno 2015, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante ed essenziale;

3. di trasmettere copia del Programma medesimo all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale.

Il Servizio Organi di garanzia è incaricato dell'esecuzione degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il Verbalizzante
Gabriella Di Blas

Il Presidente
Fabia Mellina Bares